

# COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**33 del 02/05/2021**

*Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L. scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo – esecuzioni civili, per pagamento spese di giudizio in favore dell'Opera Pia Collegio di Maria- distrattario Avv. Mauro Scirè*

L'anno **duemilaventuno** il giorno **2** del mese di **Maggio** alle ore 19,00 nei locali comunali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione della sessione consiliare convocata giusto avviso prot.n.9359 del 23/04/2021.

Presiede l'adunanza la **Prof.ssa Girolama Cusumano** nella qualità di **Vice Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione della proposta i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	<input type="checkbox"/>	x	SCRIVANO Girolamo	<input type="checkbox"/>	x
BIUNDO Leonardo	<input type="checkbox"/>	x	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	<input type="checkbox"/>	x
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
BIUNDO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x

Fra gli assenti risultano i signori: Giaimo, L. Biundo, Candido, Scrivano, Manzella, Di Maggio, Abbate, Randazzo e Anania

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.  
Per l'Amministrazione è presente il Sindaco, Avv. G. Palazzolo

Assume la Presidenza la Vice Presidente G. Cusumano

Consiglieri presenti in aula n. 9

Assenti i consiglieri: M. Giaimo, L. Biundo, Candido, Scrivano, Manzella, Di Maggio, Abbate, Randazzo e Anania.

Alle ore 19.23 si allontanano i consiglieri Di Maggio e Randazzo – Presenti n. 7 consiglieri.

Consiglieri scrutatori: Mazzola, Anselmo e La Fata in sostituzione del cons. Randazzo

#### LA VICE PRESIDENTE

Procede alla trattazione dell'argomento relativo al " *Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L. scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo – esecuzioni civili, per pagamento spese di giudizio in favore dell'Opera Pia Collegio di Maria- distrattario Avv. Mauro Scirè* " e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore, dando atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti per legge.

Preliminarmente si apre la discussione generale e gli interventi vengono riportati in calce al presente atto.

Alle ore 19.08 la **Vice Presidente** sospende i lavori del Consiglio.

Alle ore 19.21 la **Vice Presidente** riapre la seduta e procede con l'appello nominale, sono presenti in aula n. 9 consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: M. Giaimo, L. Biundo, Candido, Scrivano, Manzella, Di Maggio, Abbate, Randazzo e Anania

Chiede la parola il **capogruppo Di Maggio** premettendo che, " *essendo i debiti fuori bilancio frutto di una cattiva gestione di questa Amministrazione e considerato l'atteggiamento indisponente e provocatorio del Sindaco* ", annuncia di allontanarsi dall'aula.

Alle ore 19.23 si allontanano i consiglieri Di Maggio e Randazzo – Presenti in aula n.7 consiglieri.

La cons. La Fata viene nominata scrutatore in sostituzione del cons. Di Maggio.

Chiedono la parola il capogruppo Maltese, Il Sindaco, Avv. G. Palazzolo, cons. Cucinella, i cui interventi sono riportati in calce al presente atto.

Il **Cons. Cucinella**, n.q. di Presidente della Commissione Bilancio, dà lettura del verbale.

Dopo la dichiarazione del capogruppo Maltese, la **Vice Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, in forma palese per alzata di mano, che registra il seguente esito:

**Presenti e Votanti** n.7 Consiglieri

Voti favorevoli n.7 (Cusumano, La Fata, Anselmo, Maltese, Biundo S, Cucinella, Mazzola)

Nessun Contrario

Nessun astenuto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta avente per oggetto “*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a)T.U.E.L. scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo – esecuzioni civili, per pagamento spese di giudizio in favore dell’Opera Pia Collegio di Maria- distrattario Avv. Mauro Scirè*”
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell’art.12 della L.r.n.30/2000;
- **Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare Bilancio;
- **Visto** l’O.R.EE.LL.;
- **Visto** l’esito della votazione;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta così come formulata dal I Settore Amministrativo recante “*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a)T.U.E.L. scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo – esecuzioni civili, per pagamento spese di giudizio in favore dell’Opera Pia Collegio di Maria- distrattario Avv. Mauro Scirè*” che si acclude al presente verbale.

La Consigliera Maltese chiede l’**immediata esecutività** dell’atto.

A questo punto la Vice Presidente pone a votazione la proposta di immediata esecutività che registra il seguente esito:

**Presenti e Votanti** n.7 Consiglieri (Cusumano, La Fata, Anselmo, Maltese, Biundo S, Cucinella, Mazzola)

Nessun Contrario

Nessun astenuto

Il **Consiglio comunale**, dichiara immediatamente esecutiva la delibera recante “*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a)T.U.E.L. scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo – esecuzioni civili, per pagamento spese di giudizio in favore dell’Opera Pia Collegio di Maria- distrattario Avv. Mauro Scirè*”, ai sensi dell’art.12, c.2, della L.R.n.44/91.

### Resoconto degli interventi:

VICEPRESIDENTE: Allora, quindi andiamo al secondo punto all’ordine del giorno: approvazione regolamento... No scusate, sarebbe il primo debito, il numero 6, esatto: riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo esecuzioni civili, per pagamento di spese di giudizio in favore dell’Opera Pia Collegio di Maria, distrattario Avvocato Mauro Scirè. Allora,

prego Consigliere Maltese. Consigliere Cucinella, scusate.

CUCINELLA: Sì grazie, buonasera a tutti, buonasera Presidente. Semplicemente una nota operativa, nessun suggerimento che non sia già a lei conosciuto. Trattasi di debiti fuori bilancio, quindi io chiedo alla Presidenza che, nel pieno rispetto del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sia oggetto di discussione quanto contenuto nella proposta di delibera e non altro, per tutti i debiti. Questo è non solo un dovere dell'Assise, ma anche un dovere e un obbligo nostro, quindi noi dobbiamo discutere di quello che è oggetto di queste proposte e chiedo alla Presidenza di non permettere discussioni che esulino dagli argomenti oggetto delle proposte di delibere. Grazie.

DI MAGGIO: Presidente posso?

VICEPRESIDENTE: Prego.

DI MAGGIO: Io non capisco questa precisazione del Consigliere Cucinella, forse c'è qualcosa da nascondere che i cittadini non possono sapere, di cui non si può parlare in quest'aula, cioè da cosa scaturisce questo debito o forse non c'è possibile parlare e quindi lei mette le mani avanti e quindi noi dobbiamo attenerci a quanto è scritto in questo debito fuori bilancio, quindi relativamente alle spese di giudizio. Queste spese di giudizio però certo sono nate da qualcosa che è stata fatta da questa Amministrazione o che non è stato fatto, ecco.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliere.

CUCINELLA: Io non ho, rivolgendomi alla Presidenza, non ho usato il singolare ma il plurale, a differenza sua, io non mi riferivo al debito dell'Opera Pia, inerente l'Opera Pia, ma mi rivolgevo più genericamente a tutti i debiti che sono oggetto di discussione questa sera, questa è una precisazione che ha fatto lei, non io. Quindi io ho chiesto semplicemente alla Presidenza, in generale, per un semplice motivo, è domenica, sono le 7 di sera, quindi sarebbe pure opportuno che facciamo il lavoro che compete, che possiamo anche andare al di là della mezzanotte, ma il lavoro che ci compete, per cui noi siamo doverosamente chiamati ad operare, ossia discutere materie che sono oggetto delle proposte di delibera. Non mi sono riferito nel mio intervento precedente all'Opera Pia, di cui possiamo benissimo discutere tutte le volte che

volete, in lungo e in largo. Questa sera noi abbiamo come oggetto queste proposte, la cui disciplina interna è chiara, okay? Quindi, io ho chiesto alla Presidenza che questo Consiglio discuta, così come doverosamente deve fare, dell'oggetto inerente all'interno delle proposte di delibera, tutte le proposte di delibera ed evitare, così com'è successo in passato, ed evitiamo di ripeterlo questa sera, che si possa entrare nel contenuto che è semplicemente una perdita di tempo, perché il Giudice ha già deciso, quindi c'è un debito fuori bilancio, il cui compito del Consiglio Comunale è di riportarlo nel meccanismo del bilancio di previsione, proprio perché non era stato previsto, questo è il nostro compito, quindi ho chiesto alla Presidenza di rispettare quello che tecnicamente ci compete, politicamente possiamo discutere di tutto quello che volete, ma questa sera c'è all'ordine del giorno quattro debiti fuori bilancio che oggettivamente devono essere riconosciuti, dopodiché io ho concluso.

VICEPRESIDENTE: Consigliere Cucinella le chiedo di leggere il verbale della Commissione almeno a questo punto.  
VOCE FUORI MICROFONO

VICEPRESIDENTE: No, si riferiva a tutto il Consiglio Comunale, quindi io recepisco la sua richiesta.

DI MAGGIO: Presidente, se il Consigliere Cucinella definisce perdita di tempo il fatto che di domenica è qui seduto, io gli rinnovo il fatto che nessuno è obbligato a fare politica...

VICEPRESIDENTE: No, no non intendeva questo, no, no.

DI MAGGIO: E che nessun Dottore prescrive di fare politica, tant'è vero che noi abbiamo precisato che noi, visto che oggi è domenica, siamo qui per fare gli interessi dei cittadini, ma abbiamo rinunciato per giunta al gettone di presenza, quindi non siamo qui per scopi diversi.

VICEPRESIDENTE: Benissimo, giusto, giusto, giusto. Sindaco per favore.

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO: L'ipocrisia non c'entra. No, no un attimo.

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO: Paga che cosa?

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO: Ma lei Sindaco stia veramente in silenzio qua dentro. 300 mila euro di debiti fuori bilancio.

RANDAZZO: Sindaco, mi deve fare una gentilezza, no non rinuncio a niente. Lo sai quanto sono costato io...

*Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.*

*Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.*

VICEPRESIDENTE: Allora buonasera. Riprendiamo la seduta.  
Richiamiamo l'appello.

#### APPELLO

VICEPRESIDENTE: Giaimo Michele, assente giustificato; Biundo Leonardo, assente; Candido Antonina, assente giustificata; la Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Biundo Salvatore, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, assente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, presente; Manzella Giuseppe, assente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, assente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, assente. Ripigliamo dal punto, sono le 19.21.

SEGRETARIO: Perfetto.

VICEPRESIDENTE: Quindi dal punto 6 all'ordine del giorno.

DI MAGGIO: Presidente, una cosa voglio dire.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliera.

DI MAGGIO: Grazie Presidente della parola. Allora questa sera intanto ci sono dei debiti fuori bilancio che sono frutto di una cattiva gestione di questa Amministrazione, di errori che sono stati fatti sicuramente, di conseguenza qua noi stiamo chiedendo in quest'aula ai cittadini di sborsare, di uscire dalle proprie tasche 101 mila euro per il debito relativo a SI.STRA & Guerrieri, per la redazione di un Piano Urbano del traffico, che poi non è stato nemmeno utilizzato.

VICEPRESIDENTE: Consigliera mi scusi, no, stiamo trattando il punto numero 6.

DI MAGGIO: No, no concludo, concludo, concludo. E altri 4 mila euro di spese di giudizio per l'Opera Pia che fra qualche mese o quando approderà il nuovo debito fuori bilancio di 157 mila euro quindi aumenteranno. Quindi qua dentro state votando debiti fuori bilancio che sono soldi che noi chiediamo ai cittadini, senza che questi possono essere nemmeno utilizzati. È frutto di una cattiva gestione di questa Amministrazione. Di conseguenza, dato l'atteggiamento del Sindaco, indisponente e provocatorio nei confronti dei Consiglieri di opposizione, noi ci alziamo e andiamo via. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliera Maltese.

SEGRETARIO: Ore?

VICEPRESIDENTE: (Voce fuori microfono).

SEGRETARIO: Quindi rimanete 7.

VICEPRESIDENTE: Il Consigliere, no lo sostituiamo ora.

SEGRETARIO: Allora, gli scrutatori chi sono?

VICEPRESIDENTE: Mazzola, Anselmo e La Fata. Prego Consigliera Maltese.

MALTESE: Sì, buonasera e buona domenica. È la prima volta, diciamo in 7 anni che ci troviamo di domenica in aula consiliare, ma siamo ben contenti. Mi auspico per il futuro di potere anche scegliere diciamo la linea di effettuare i Consigli Comunali di sabato e di domenica, in maniera tale diciamo da potere consentire all'Amministrazione ingenti risparmi in termini di spesa pubblica e ne risparmieremo diciamo veramente tanti. Stasera qua ci sono diciamo tanti Consiglieri assenti e ci sono quelli giustificati, ma ci sono anche gli ingiustificati e siccome diciamo un Consiglio Comunale ha un costo, diciamo per l'Amministrazione, soprattutto diciamo nel rimborsare ecco spese per i Consiglieri Comunali che lavorano per le società private, sono ben contenta diciamo di fare questa proposta. Quindi, i Consigli Comunali di sabato e di domenica, in maniera tale che non si hanno problemi lavorativi diciamo e possiamo venire e renderci e metterci a disposizione della collettività a costo quasi zero, quasi zero, diciamo perché gli impiegati ovviamente vanno pagati nei loro straordinari. Detto questo, volevo fare una precisazione relativamente all'intervento che ha fatto il Consigliere Di Maggio. Dunque, stasera qui si tratta il debito fuori bilancio inerente non al merito del debito, al (inc.), ma le spese legali, soprattutto diciamo di uno che è particolarmente esoso, relativamente all'Opera Pia, è un debito diciamo che è già stato pagato, che a quanto pare è dovuto, non dovuto, ma qua trattiamo solo le spese legali. È diciamo più una cifra...

VICEPRESIDENTE: È più un procedimento.

MALTESE: Ecco, quindi non è come diciamo dice la Consigliera Di Maggio. Detto questo, possiamo procedere e senza nessun problema, grazie.

SINDACO: Mi concede?

VICEPRESIDENTE: Prego.

SINDACO: Grazie. Presidente, grazie. Signori Consiglieri vedete, nel momento in cui un Consigliere di opposizione dice "questi debiti fuori bilancio sono cattiva, mi alzo" e se ne vanno, cioè è la testimonianza più assoluta che non avevano nulla da dire, nulla! E poiché hanno visto un Sindaco disposto già a impattare e a non consentire di dire sciocchezze, se ne sono andati perché voglio

scommettere qualsiasi cifra che se ci fosse stato un solo elemento che poteva mettere in discussione la credibilità di questa Amministrazione, di questo Consiglio Comunale o degli uffici, vorrei vedere se se ne andavano oppure no, ma siccome non hanno niente da dire e hanno da dire solo lì dove per educazione istituzionale uno non gli risponde, se ne sono andati e il fatto che oggi ci siano dei Consiglieri Comunali assenti non giustificati è un fatto politicamente grave, perché qualcuno scambia la politica per la presenza al bar, accusando il Sindaco poi di essere assente, quando il problema è che non si prende parte ai lavori dell'Assise Civica, conseguentemente non si vede il Sindaco che è sempre presente, non si prende vita alla vita amministrativa degli uffici, per cui non si vede il Sindaco e si ritiene che il Sindaco sia sempre assente. Allora, questo tipo di politica è quella politica che mi ha portato a buttarli fuori, va bene? Buttarli fuori e io a questi non li voglio più vedere nella mia maggioranza perché sono disfunzionali alla crescita del mio Paese. È ben chiara una cosa, collaborazioni, qua, là, io collaborazioni istituzionali solo con una parte di minoranza, ci sono soggetti con i quali non si può discutere perché disfunzionali alla crescita del paese, perché disonesti intellettualmente e politicamente. Ragazzi, è inutile che mi alzate gli occhi come a dire "che cosa dici?", non è censurabile sotto nessun profilo quello che sto dicendo, sto dicendo solo che sono orgoglioso, soprattutto oggi che è domenica e non vengono a lavorare, di averli buttati fuori.

VICEPRESIDENTE: Va bene, grazie Sindaco. Proseguiamo, prego Consigliere.

CUCINELLA: Questi sono Consigli Comunali dove in realtà non si dovrebbe arrivare a questi livelli, ma capisco benissimo che ci si arriva e, con molta facilità perché, mi permetto di dire, ci si dimentica qual è il ruolo del Consigliere Comunale e spesso si dimentica anche quello che la normativa ci impone di seguire in modo pedissequo con dei regolamenti perché a volte ci dimentichiamo anche che noi, il nostro modo di agire all'interno di quest'aula è disciplinato non è libero, un meccanismo anarchico come qualcuno pensa che possa essere instaurato non esiste, aggiungo io, tra parentesi, fortunatamente e grazie a Dio. Noi

abbiamo un regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che, nel pieno rispetto della legge, indica come ci si deve comportare in merito a tutte le discussioni oggetto di dibattito all'interno dell'aula e mi stupisce ancora di più, Presidente, che quando arrivano i debiti fuori bilancio, e il mio intervento questa sera l'ho voluto anche un po' provocatoriamente farlo all'inizio perché è un atteggiamento che purtroppo ho constatato ripetutamente in quest'aula, di partire da un fatto oggettivo, dove c'è ben poco da discutere perché sappiamo benissimo che il debito deve passare dall'aula per ricondurre il fenomeno finanziario nell'ambito del bilancio di previsione perché non era stato previsto e siccome c'è dietro una sentenza non possiamo fare altro che approvarlo, ma questo passaggio meramente tecnico che può formare oggetto di discussione politica, non sto negando questo, ma nel momento in cui però qualsiasi Consigliere approfitta della discussione di un debito fuori bilancio, quindi per partire da un argomento e da una proposta ben precisa, per andare a spaziare, argomentare, arrivare, alludere e alla fine discutere di argomenti diversi è un atteggiamento assolutamente non condivisibile e censurabile. Il mio intervento all'inizio è stato indirizzato in questa direzione proprio perché, per l'ennesima volta, avevo paura che accadesse questo in Consiglio e quello che dice il Sindaco, che all'ultimo non c'era nulla da discutere, se non di arrivare a una provocazione per andare a parlare da qualche altra parte, che non so manco dove, io nel mio intervento iniziale ho parlato di debiti, non di debito, questo già mi fa pensare, l'ho fatto proprio perché vorrei la piena applicazione del regolamento e quindi della legge e quindi anche l'opposizione si attenga a quelli che sono i lavori d'aula. Ripeto, ci può essere un problema di natura politico, impotenza, ma non può essere sfruttato ogni passaggio in Consiglio Comunale di un debito fuori bilancio per andare a discutere di argomenti che nulla hanno a che vedere col debito e l'ho evidenziato proprio perché pretenderò e voglio che, nella piena legittimità delle discussioni politiche di quest'aula, perché è questa la nostra funzione, ma quando si parla di debito fuori bilancio si discuta dell'oggetto del debito, che tra l'altro

sottolineo è stato specificatamente trattato in Commissione bilancio la cui Presidenza è diretta da me, okay? Quindi non c'erano nemmeno dubbi.

VICEPRESIDENTE: Scusi Consigliere, a questo proposito le chiedo di leggere il verbale.

CUCINELLA: Assolutamente sì.

VICEPRESIDENTE: Così almeno evitiamo qualsiasi... prego.

CUCINELLA: Per cui mi auguro che per il futuro si possa discutere dell'oggetto della proposta di delibera e che non si faccia politica in modo sbagliato, perché anche questo è un modo scorretto di dare informazioni al cittadino e non è un modo per poi farsi ragione o scappare via, perché venerdì noi siamo rimasti qui e ci fu un rinvio proprio perché l'opposizione è andata via. Quindi questa sera questo Consiglio non ci sarebbe nemmeno motivo di esistere, che chiaramente ha un costo che va al di là dell'aspetto meramente della rinuncia del gettone singolo, ha un sapore meramente diverso, fondamentale diverso. Salvo la parte inerente il bilancio consolidato, perché l'ho letto due giorni fa e vado, col permesso della Presidenza, a leggere limitatamente i debiti.

VICEPRESIDENTE: Prego Consigliere.

CUCINELLA: La parte dei debiti. Allora, scusate, la sto andando a trovare, vista la lunghezza del verbale. Ecco. Allora questo è quello che è stato verbalizzato per quanto riguarda, quando ci fa il passaggio sui debiti. Si passa alla discussione, quindi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno. Non ci sono interventi di rilievo e si passa alla votazione. I Consiglieri, per ogni debito fuori bilancio, si esprimono come segue. Votano a favore il Presidente Cucinella Salvatore e il Consigliere Marina Maltese. Si astengono, con riserva di esprimersi in Consiglio i Consiglieri Vera Abbate e Di Maggio Salvina. E poi si parlò, quindi vedete c'è proprio un inciso, non c'è chiaramente nel verbale, sci potrebbe essere un approfondimento del debito perché... Ma dico sono argomenti che vengono trattati e che ripeto, e concludo, mi auspico che da oggi in avanti si discuta di questo. Se dopodiché c'è un altro presupposto di natura politica, ci sarà modo e tempo per discuterne. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego il capogruppo, per la dichiarazione di voto, se vuole parlare?

MALTESE: Presidente, indubbiamente si tratta appunto diciamo di debiti che vengono deliberati sulla base di un titolo esecutivo che è una sentenza, non possiamo scegliere se approvare o non approvare, noi dobbiamo approvare perché se non lo facessimo determineremmo una responsabilità diciamo e quindi diciamo un aggravio di spese per l'Amministrazione. Ciò detto, diciamo possiamo procedere all'esame di ogni debito e procedere alla votazione.

VICEPRESIDENTE: Va bene. Grazie Consigliera. Quindi passiamo alla votazione, quindi per quanto riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 194, scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo esecuzioni civili, per pagamento di spese di giudizio in favore dell'Opera Pia Collegio di Maria di Cinisi, distrattario Avvocato Mauro Scirè. Chi è favorevole alzi la mano.

SINDACO: Per un importo di?

VICEPRESIDENTE: Diciamolo. Per un importo di?

SINDACO: Perché sennò sembra quasi, spieghiamolo.

MALTESE: Precisiamo l'importo, Presidente.

VICEPRESIDENTE: Prego. Per un importo di 1.459,12 euro.

MALTESE: Ecco, 1.459 non possono che essere le spese legali di un procedimento che si è già concluso.

VICEPRESIDENTE: Benissimo, quindi passiamo alla votazione.

#### VOTAZIONE

#### VI° PUNTO O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ARTICOLO 194, SCATURENTE DA ORDINANZA ESECUTIVA TRIBUNALE DI PALERMO ESECUZIONI CIVILI, PER PAGAMENTO DI SPESE DI GIUDIZIO IN FAVORE DELL'OPERA PIA COLLEGIO DI MARIA DI CINISI, DISTRATTARIO AVVOCATO MAURO SCIRÈ

VICEPRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano.

SEGRETARIO: Diciamoli.

VICEPRESIDENTE: Allora, Maltese Marina, La Fata Maria Francesca, Mazzola Rosalinda, Salvatore Cucinella, Anselmo Antonino, Salvatore Biundo e Cusumano Girolama. All'unanimità il Consiglio approva.

MALTESE: Si richiede l'immediata esecutività, grazie.

VICEPRESIDENTE: Il Consigliere chiede l'immediata esecutività. Passiamo ai voti.

#### VOTAZIONE

#### VI° PUNTO O.D.G.

#### IMMEDIATA ESECUTIVITA'

VICEPRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione. Quindi il Consiglio approva.



# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

I SETTORE

“Amministrativo Socio-Culturale”

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N° 9 del 9.3.2021

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett.a) T.U.E.L., scaturente da ordinanza esecutiva Tribunale di Palermo – esecuzioni civili - per pagamento spese di giudizio in favore dell’Opera Pia collegio di Maria di Cinisi – distrattario Avv. Mauro Scirè.

**Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.**

- **Premesso:**
- **che** questo Comune, rappresentato e difeso dall'Avv. Giuseppa Saputo, con studio in Terrasini (Pa), proponeva al Tribunale Civile di Palermo ricorso in opposizione all'esecuzione, ex art. 615, comma 2° c.p.c. nella procedura esecutiva n.6081/19, avverso l'atto di pignoramento presso terzi che gli è stato notificato in data 19/11/2019 ad istanza dell'Opera Pia Collegio di Maria, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza mediante il quale sono state assoggettate a pignoramento presso la Banca Don Rizzo le somme di denaro fino a concorrenza dell'importo di € 138.361,25, chiedendone , previa sospensione, di dichiarare l'inesistenza del diritto da parte dell'Opera Pia Collegio Di Maria ed in subordine la giusta determinazione degli interessi.
- **Vista** l'ordinanza del Tribunale di Palermo – esecuzioni Civili - proc. 6081/2019 r.g.e., emessa in data 05/02/2021, munita della formula esecutiva, registrata al nostro prot. 5026 dell'01/03/2021, con la quale si rigettavano le eccezioni formulate dal Comune di Cinisi e lo si condannava a rifondere alla creditrice le spese del procedimento, liquidate in euro 1.000,00 , oltre rimborso delle spese ex art. 2, comma 2 D.M. n.55/2014, IVA e C.P.A., come per legge, distraendole a favore del difensore della creditrice, Av v. Mauro Scirè.
- **Vista** la nota spese dell'Avv. Mauro Scirè, registrata al nostro protocollo n. 5202 del 03/03/2021, con la quale specifica che l'importo complessivo delle spese di giudizio in argomento ammonta in totale ad **€ 1.459,12**
- **Preso** atto che tale esposizione debitoria costituisce per il Comune un debito fuori bilancio pari alla suddetta somma;
- **Vito** l'art.194 del T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000, che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per determinate tipologie di spese;
- **Rilevato** che, trattandosi di sentenza esecutiva, tale debito ricade nella fattispecie prevista all'art. 194, 1° comma lettera a) T.U.E.L, approvato con D.lgs. n.267/2000;
- **Preso atto** che, come affermato da costante giurisprudenza contabile, nel caso di sentenza esecutiva, alle quale vanno assimilati gli altri provvedimenti giurisdizionali esecutivi, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, e che il significato della delibera consiliare non è quello di riconoscere la legittimità del debito, che già esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e che di conseguenza il riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce atto dovuto (cfr. ex multis Corte dei Conti Sicilia – sez. riunite in sede consultiva – delibera n.2/2005 del 23/02/2005; Corte di Conti Piemonte delibera n. 389/2013; Corte dei Conti Campania deliberazione n. 2/2018 del 31/01/2018);
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U.R.I. n. 13 del 18/01/2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, già differito al 31/01/2021, viene ulteriormente **differito al 31 marzo 2021.**
- **Visto** l'art. 163, 3° co. del T.U.E.L. approvato con D.lgs n.267/2000, il quale stabilisce che in tal caso è autorizzato l'esercizio provvisorio nel corso del quale, oltre ad essere autorizzato l'assunzione dell'impegno spesa in dodicesimi con riferimento al bilancio dell'anno precedente, è consentito, a norma del 2° comma dello stesso articolo, tra l'altro, l'assunzione di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto parere della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - espresso con deliberazione n.18/2016/PAR del 13 gennaio 2016.
- **Visto** la delibera di C.C. n. 83 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, di appro-

vazione del bilancio comunale pluriennale 2020/2022;

- **Vista** la delibera di G.C. n.135 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del PEG (Piano esecutivo di gestione);
- **Visto** l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
- **Visto** il T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000;
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;
- **Visto** il vigente Statuto comunale;
- **Visto** il Regolamento comunale di contabilità;
- **Ritenuto**, per quanto sopra, di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi;

### PROPONE

- **RICONOSCERE**, per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, co.1, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, scaturente dall'ordinanza esecutiva surrichiamata, dell'importo complessivo di € 1.459,12 per pagamento spese di giudizio all'Opera Pia Collegio di Maria, citata in premessa, con distrazione in favore del suo difensore Avv. Mauro Scirè.
- **PRENOTARE**, a tal fine, la suddetta somma alla missione 01111.10.1063 "Spese per sentenze e transazioni" in conto competenza del bilancio comunale, esercizio provvisorio, ove sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria;
- **DEMANDARE** al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
- **TRASMETTERE** la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

L'Istruttore Amm.vo  
f.to (Istr. Andrea Gianni)

### CONTESTUALMENTE

- **Ritenuta** l'urgenza di provvedere, per i motivi espressi in premessa;
- **Visto** l'art. 12, comma secondo, della L.r. n.44/91;

### PROPONE

- **dichiarare** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**.

03 MAR. 2021

L'Istruttore Amm.vo  
f.to (Istr. Andrea Gianni)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12  
DELLA L.R. N.30/2000 E ART.147 BIS TUEL**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Cinisi li 3.03.2021

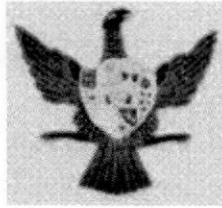
Il Responsabile del Servizio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li 3.3.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Prot. 5685

09 MAR. 2021

**COMUNE di CINISI**  
*Area Metropolitana di Palermo*

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

L'Organo di Revisione del Comune di Cinisi, nominato con Delibera Consiliare n. 16 del 16/01/2018

**Premesso**

Di avere ricevuto in data 04/03/2021 a mezzo Posta Elettronica Certificata, la proposta del Responsabile del I Settore "amministrativo socio-culturale" avente per oggetto: "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ex art. 194, c. 1°, lett. a) TUEL, scaturente da ordinanza esecutiva n. 6081 2019 R.G.E. Tribunale di Palermo – esecuzioni civili - per pagamento spese di giudizio in favore dell'OPERA PIA COLLEGIO DI MARIA di Cinisi - distrattario Avv. Mauro Scirè.

In merito alla richiesta di parere sul debito fuori bilancio di cui alla proposta espressa in oggetto,

**Visto:**

1. La sentenza del Tribunale di Palermo – sez. Civile, allegata alla proposta, in cui si condanna il Comune di Cinisi al pagamento delle spese di giudizio pari ad € 1.459,12 (Millequattrocentocinquantanoveeuro/12)
2. l'art. 194 del TUEL;
3. il Regolamento Comunale di contabilità;
4. lo Statuto Comunale;
5. D. Lgs. 118/2011;
6. il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Caterina Palazzolo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e art. 147 bis TUEL;
7. il parere di regolarità contabile espresso per il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Pierina Vitale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e art. 147 TUEL;
8. **L'art. 49 del TUEL (recante "Pareri dei responsabili dei servizi"), come modificato dall'art. 3 e 147 bis del D.L. n. 174/2012, conv.to con modificazioni dalla legge 07.12.2012, n. 213";**

**considerato:**

- Che trattasi di debito fuori bilancio ricadente nella fattispecie di cui alla lett. a), c. 1, dell'art. 194 del TUEL in quanto scaturente da sentenza esecutiva;
- Che il suddetto debito trova copertura alla missione 01111 10 1063 "spese per sentenze e transazioni";

## **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** alla Proposta di Deliberazione per le motivazioni sopra riportate.

Si invita inoltre il Segretario Generale ad inviare il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.

li 06/03/2021

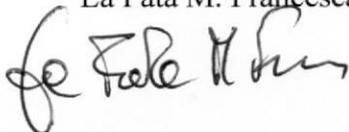
### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore Corso	firmato in forma digitale
Dott. Vittorio Russo	firmato in forma digitale
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti	firmato in forma digitale

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma  
Firmati all'originale

LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Cusumano Girolama

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
La Fata M. Francesca



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. G. Impastato



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

1. Che la presente deliberazione :

2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il - 2 MAG 2021;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno - 4 MAG 2021.

Li \_\_\_\_\_

  
Il Segretario Comunale

---